

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A. AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA R. GALEAZZI N. 4, - MILANO (MI) 20100
Codice Fiscale	05849220156
Numero Rea	MI 1040877
P.I.	05849220156
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	142.549	131.765
5) avviamento	1.903.555	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	55.475	35.125
7) altre	550.757	205.086
Totale immobilizzazioni immateriali	2.652.336	371.976
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	74.922.230	77.922.704
2) impianti e macchinario	10.631.257	10.960.335
3) attrezzature industriali e commerciali	528.836	492.568
4) altri beni	970.840	916.178
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.397.953	21.202.582
Totale immobilizzazioni materiali	116.451.116	111.494.367
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	20.000	20.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese controllate	-	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.674.414	237.665.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	237.000.000	0
Totale crediti verso controllanti	251.674.414	237.665.581
Totale crediti	251.674.414	237.665.581
Totale immobilizzazioni finanziarie	251.694.414	237.685.581
Totale immobilizzazioni (B)	370.797.866	349.551.924
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	982.106	867.991
Totale rimanenze	982.106	867.991
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.289.753	25.468.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	27.289.753	25.468.123
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0

Totale crediti verso imprese controllate	-	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	113	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	113	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.541	154.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	180.541	154.635
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.693.921	1.683.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti tributari	1.693.921	1.683.368
5-ter) imposte anticipate	3.000.013	2.462.762
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	817.433	2.956.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.084	28.081
Totale crediti verso altri	845.517	2.984.547
Totale crediti	33.009.858	32.753.435
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	34.558.692	32.722.619
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	179.318	163.693
Totale disponibilità liquide	34.738.010	32.886.312
Totale attivo circolante (C)	68.729.974	66.507.738
D) Ratei e risconti	478.970	449.636
Totale attivo	440.006.810	416.509.298
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
III - Riserve di rivalutazione	58.659.175	58.659.175
IV - Riserva legale	354.469	354.469
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	58.279.076	51.164.794
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	1.568.464
Varie altre riserve	3.150.352	3.150.350
Totale altre riserve	62.997.892	55.883.608
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.048.859	6.904.614
Totale patrimonio netto	131.190.395	121.931.866
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.442.579	2.442.579
4) altri	79.218.956	67.826.694
Totale fondi per rischi ed oneri	81.661.535	70.269.273
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.848.393	8.066.097
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000.000	150.000.000
Totale debiti verso banche	150.000.000	150.000.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.439.754	48.105.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	51.439.754	48.105.464
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.938	66.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	70.938	66.866
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	781.489	231.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	781.489	231.835
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.851.812	2.200.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	1.851.812	2.200.055
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.130.999	2.160.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.130.999	2.160.014
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.729.038	4.704.955
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.539.374	8.287.773
Totale altri debiti	12.268.412	12.992.728
Totale debiti	218.543.404	215.756.962
E) Ratei e risconti	763.083	485.100
Totale passivo	440.006.810	416.509.298

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	193.504.980	187.835.956
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.400.717	4.010.598
altri	2.067.713	1.806.143
Totale altri ricavi e proventi	5.468.430	5.816.741
Totale valore della produzione	198.973.410	193.652.697
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.346.268	41.097.516
7) per servizi	60.823.406	55.663.390
8) per godimento di beni di terzi	757.784	1.052.592
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.280.139	32.835.243
b) oneri sociali	9.724.917	9.438.461
c) trattamento di fine rapporto	2.165.275	2.138.827
e) altri costi	2.355.933	2.219.142
Totale costi per il personale	47.526.264	46.631.673
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	301.779	222.164
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.891.310	7.112.537
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	138.000	127.400
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.331.089	7.462.101
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(114.115)	45.145
12) accantonamenti per rischi	7.656.939	5.093.535
13) altri accantonamenti	8.000.000	15.000.000
14) oneri diversi di gestione	11.388.728	11.009.239
Totale costi della produzione	185.716.363	183.055.191
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.257.047	10.597.506
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllanti	-	0
altri	-	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	118.833	113.927
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	118.833	113.927
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	238.996	359.854
Totale proventi diversi dai precedenti	238.996	359.854
Totale altri proventi finanziari	357.829	473.781
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.243.959	1.231.110
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.243.959	1.231.110
17-bis) utili e perdite su cambi	(451)	186
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(886.581)	(757.143)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.370.466	9.840.363

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.905.081	4.568.702
imposte relative a esercizi precedenti	(49.702)	(1.201.333)
imposte differite e anticipate	(533.772)	(431.620)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.321.607	2.935.749
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.048.859	6.904.614

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.048.859	6.904.614
Imposte sul reddito	3.321.607	2.935.749
Interessi passivi/(attivi)	886.581	757.143
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	8.441	73.515
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.265.488	10.671.021
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.656.939	20.093.535
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.193.089	7.334.701
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	22.850.028	27.428.236
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	36.115.516	38.099.257
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(114.115)	45.144
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.821.630)	(5.654.751)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.334.290	6.890.203
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.334)	173.203
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	277.983	34.500
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.017.359	(3.211.122)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.664.553	(1.722.823)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	38.780.069	36.376.434
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(886.581)	(757.143)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.321.607)	(2.899.315)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(4.272.713)	(2.480.494)
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
Totale altre rettifiche	(8.480.901)	(6.136.952)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	30.299.168	30.239.482
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.126.350)	(6.499.621)
Disinvestimenti	5.269.852	54.331
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.582.139)	(291.434)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(14.008.833)	(10.113.926)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.447.470)	(16.850.650)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.851.698	13.388.832
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	32.722.619	19.342.539
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	163.693	154.941
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	32.886.312	19.497.480
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	34.558.692	32.722.619
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	179.318	163.693
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.738.010	32.886.312
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Si rammenta che il presente bilancio si riferisce all'esercizio nel quale è stata assunta la delibera di fusione per incorporazione della società Centro Clinico Fisioterapico Milanese S.r.l. ("CCFM") nell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. ("IOG"). Tale delibera ha stabilito tra l'altro quale data di decorrenza ai fini contabili e fiscali della fusione il primo gennaio 2018.

Pertanto i valori esposti nel bilancio riferiti all'esercizio precedente (2017) non sono confrontabili in quanto relativi solamente ai saldi della società Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi ed oneri accessori su finanziamenti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 2.652.336.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni, per i brevetti, in funzione della loro durata di utilizzo, per gli oneri pluriennali l'ammortamento è effettuato in base alla durata dei rispetti contratti di godimento, per gli oneri accessori su finanziamenti il periodo è determinato dalla durata dei contratti di finanziamento (scadenza 17 marzo 2030).

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

A seguito della incorporazione della società "CCFM" risulta iscritto un valore di avviamento (euro 138.600) ammortizzato in diciotto anni e l'avviamento (euro 1.808.548) rilevato con la fusione effettuata a dicembre 2018 e non ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	2.652.336
Saldo al 31/12/2017	371.976
Variazioni	2.280.360

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	1.156.216	-	0	35.125	395.412	1.586.753
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.024.451	-	-	-	190.326	1.214.777
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	131.765	-	-	35.125	205.086	371.976
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	273.132	0	1.808.548	48.350	377.683	2.507.713
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	263.300	0	7.706	0	32.012	303.018
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	952	0	102.713	(28.000)	0	75.665
Totale variazioni	0	0	10.784	0	1.903.555	20.350	345.671	2.280.360
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	1.435.212	-	1.903.555	55.475	773.095	4.167.337
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.292.663	-	0	0	222.338	1.515.001
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	142.549	-	1.903.555	55.475	550.757	2.652.336

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'acquisizione di licenze e programmi software installati presso vari reparti sanitari e amministrativi:

presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: licenze PACS, integrazione ed aggiornamenti Giada per fatturazione elettronica, upgrade PC QCT, software per interfaccia informazioni immagini 3D, software per acquisizioni e analisi di immagini;

presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio: licenza per nuovo software per controlli radioterapia, nuovo sistema informatico per sistemi radioterapici per acceleratore lineare Clinac, avvio magazzino di reparto.

presidio Istituto Clinico San Siro: gestione conto deposito protesi, progetto software registro protesi, integrazione software Isolabella.

Gli incrementi dei diritti di brevetto si riferiscono al deposito marchio INCO.

Avviamento

La voce "Avviamento" nasce dalla fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio della società Centro Clinico Fisioterapico Milanese S.r.l., posseduta al 100% per euro 1.808.548 non ammortizzato. Il valore di iscrizione in bilancio deriva dal prezzo pagato tenuto conto del volume d'affari del "CCFM" e della sua composizione, in prevalenza attività solvente, nonché del margine prodotto e delle prospettive di crescita.

Il saldo finale ricomprende il valore netto dell'avviamento preesistente del Centro Clinico Fisioterapico Milanese per euro 95.008.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Oneri accessori su finanziamenti

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritte in bilancio comprendono gli oneri accessori su finanziamenti in quanto la società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015, per effetto della quale i costi accessori su finanziamenti relativi ad operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 possono continuare a essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti anziché essere iscritti nei risconti attivi in applicazione del criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato introdotto dal predetto Decreto.

Trattasi di oneri accessori su finanziamenti sostenuti per l'accensione dei finanziamenti bancari con scadenza 17.3.2030 per euro 188.298.

Oneri pluriennali su beni di terzi

Trattasi dei costi sostenuti per il contratto di sponsorizzazione Metro 5 S.p.A. - fermata Segesta - per euro 68.205, ammortizzati in base alla durata del contratto (scadenza 14.6.2021) e degli oneri relativi ai lavori eseguiti per l'attivazione di punti Smart Clinic, non ammortizzati in quanto non ancora entrati in funzione nell'esercizio, ubicati presso il centro commerciale "La Corte Lombarda" di Bellinzago Lombardo (euro 258.894), Cesano Boscone - Auchan City (euro 17.680) e Bicocca Village (euro 17.680).

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 116.451.116.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale; si riferiscono prevalentemente ai lavori edili ed impiantistici in corso di realizzazione.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e Fabbricati	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinario	
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Altri beni	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 29.397.953 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	116.451.116
Saldo al 31/12/2017	111.494.367
Variazioni	4.956.749

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	62.192.111	59.722.628	3.329.387	6.479.970	21.202.582	152.926.678
Rivalutazioni	70.730.415	0	0	0	-	70.730.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.999.822	48.762.293	2.836.819	5.563.792	0	112.162.726
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	77.922.704	10.960.335	492.568	916.178	21.202.582	111.494.367

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	327.105	2.619.006	272.116	350.437	13.269.505	16.838.169
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	431.266	70.000	120.279	0	621.545
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	3.327.579	3.016.300	235.848	311.583	0	6.891.310
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	499.482	70.000	136.087	(5.074.134)	(4.368.565)
Totale variazioni	(3.000.474)	(329.078)	36.268	54.662	8.195.371	4.956.749
Valore di fine esercizio						
Costo	62.519.216	62.044.775	3.531.503	6.783.716	29.397.953	164.277.163
Rivalutazioni	70.730.415	0	0	0	-	70.730.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.327.401	51.413.518	3.002.667	5.812.876	-	118.556.462
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	74.922.230	10.631.257	528.836	970.840	29.397.953	116.451.116

Terreni e Fabbricati**74.922.230****Terreni e Fabbricati**

Valore finale netto

74.920.690

I fabbricati comprendono gli immobili di Milano in Via Galeazzi n. 4, sede del presidio Istituto Ortopedico Galeazzi, in Via Faravelli n. 16, sede del presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio e In Via Monreale n.18, sede del presidio Istituto Clinico San Siro, nonché in Via Gavirate n. 27, in Via Fontanelli n.13, in Via Sacro Cuore n.3 e in Via Teano n.14.

Il valore dei terreni ammonta a euro 18.704.685.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente costi sostenuti per opere edili eseguite presso i diversi presidi:

presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: opere edili realizzate nei vari reparti e per il Pronto Soccorso, fornitura e posa porte Rei per sale operatorie, insegne, paracolpi, porte, infissi e serramenti;

presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio: rifacimento pvc pavimenti sale operatorie 6° piano, odontoiatria 1° piano, rifacimento bagni spogliatoi personale dipendente, sostituzione e aggiornamento porta ingresso, opere generiche di mantenimento/migliorie immobile;

presidio Istituto Clinico San Siro: opere generiche di mantenimento/migliorie immobile, escluse dall'importante opera di ristrutturazione in corso.

Costruzioni Leggere

Valore finale netto

1.540

Impianti e Macchinario

Valore finale netto

10.631.257

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti alla realizzazione di lavori eseguiti per la ristrutturazione e l'adeguamento normativo degli edifici ospedalieri.

In particolare presso il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi sono stati eseguiti lavori relativi ad opere elettriche, batterie ermetiche al piombo, sistema di controllo accessi, modifiche all'impianto di rilevazione incendio, impianto elettrico sala attesa Pronto Soccorso, impianto EVAC, impianto rilevazione fumi.

Presso il presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio sono stati eseguiti i lavori relativi al rifacimento impianto elettrico locale sterilizzazione, lavori impianto elettrico nuovo server, impianto addolcitore SO, impianto di condizionamento radioterapia, adeguamento ascensori, impianto trattamento acque, impianto riscaldamento p. zza Turr, n. 3 unità reversibile con pompa di calore, ampliamento centralina telefonica, adeguamento impianto elettrico UO elettrofisiologia.

Presso il presidio Istituto Clinico San Siro sono stati eseguiti lavori relativi alla fornitura ed installazione compressore e accessori, adeguamento ascensore antincendio, fornitura ed installazione motori impianto UTA.

Gli incrementi dell'esercizio comprendono inoltre l'acquisizione delle seguenti apparecchiature sanitarie specifiche:

Presidio Istituto Ortopedico Galeazzi:

- Set container per sterilizzazione, aggiornamento tecnologico Monray, tubo radiogeno , Fabios trio più accessori, aggiornamento microscopio, amplificatore di brillantezza, barelle oleodinamiche, aggiornamento tecnologico tavolo proaxis, carrelli, ecografo, spettrometro, navigatore chirurgico, microscopio operatorio;

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio:

- Laboratorio Analisi: un armadio frigo;
- Ortopedia: app. Kinetec Spectra e carrello, app. Fisiotek;
- Cardiologia: un'unità per telemetria;
- Dermoclinica: un laser per epilazione;
- Radiologia: sistema RIS-PACS ed oneri accessori;
- Endoscopia: un videoprocessore digitale, un videocolonscopio, un ureterorenoscopia flessibile;
- Radioterapia: un rivelatore a matrice per controlli radioterapici;
- SQ: un defibrillatore, un lavastrumenti e sterilizzatrice, un testa telecamera urologia, due carrelli termo ventilati e due strumenti per scongelamento e riscaldamento liquidi cardioch.;
- Poliambulatori e piani di degenza: un spirometro, un elettrocardiografo, un cistoscopia flessibile, tre bilancia pesa persone, due holter ecg, un cicloergometro euro bike;

Presidio Istituto Clinico San Siro:

- Oculistica: un riunito completo;
- SQ: due pompe a siringa, un videolarinoscopio, un ventilatore polmonare;
- Poliambulatori e piani di degenza: un armadio infiammabile, un aspiratore medico chirurgico, due elettrocardiografi, due carrelli urgenze, due carrelli terapia, due carrelli medicazione, un'autoclave Getinge, una fonte terapeutica, uno spirometro, un gruppo frigo, un defibrillatore;
- Fisioterapia: una tecarterapia, sei lettini visita;
- Radiologia: due ecografi + sonde, un sistema per roentgenterapia, un aspiratore medico chirurgico;

Presidio Centro Clinico Fisioterapico Milanese:

- Fisioterapia: un'apparecchiatura onde d'urto.

I decrementi si riferiscono principalmente alla dismissione di varie apparecchiature elettromedicali obsolete (apparecchiature per ultrasuoni, per elettroterapia, fisiotek riabilitatore elettronico, spirometro, ecografo, due elettrocardiografi, laser terapeutico, sterilizzatore Sterrad, tonometro oculistica, aspiratore portatile, elettroaspiratore chirurgico, un ureterorenoscopia).

Attrezzature industriali e commerciali	528.836
Attrezzatura varia	
Valore finale netto	121.411
Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di celle frigorifere per alimenti, due produttori di ghiaccio, cuoci pasta, carrello termorefrigerati, lavastoviglie, condizionatori, carrelli porta cartelle cliniche, un telo pubblicitario.	
Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia	
Valore finale netto	407.425
Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.	
Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti laminotomi, sega sagittale, set cacciaviti per sala operatoria, cavo modulo ecg cardio, sonde ecografiche, ottiche, strumentario vario, sistema di scorrimento tavolo operatorio e di raffreddamento olio.	
Altri beni	970.840
Mobili e Arredi	
Valore finale netto	446.049

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di mobili ed arredi per i vari servizi e reparti in particolare presso il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: poltrone varie, mobili a parete, armadi, arredo per ufficio farmacia, scaffalature componibili; presso il presidio Istituto Clinico San Siro: per l'ufficio tecnico tre scrivanie; presso il presidio Istituto Sant'Ambrogio: tendaggi per il reparto di degenza e una poltrona letto.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto 316.398

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di:

presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: personal computer, terminali vari, server per la conservazione delle immagini medicali;

presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio: personal computer completi di accessori, una workstation per radioterapia, tre telefoni cellulari, due terminali per timbrature; il decremento si riferisce al furto di un pc portatile.

presidio Istituto Clinico San Siro: personal computer completi di accessori, un sistema eliminacode, infrastruttura cablata per rete wifi.

Automezzi

Valore finale netto 208.393

Per il presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio è stata acquistata un'autovettura;

Per il presidio Istituto Clinico San Siro l'autovettura furgonata in dotazione del fattorino è stata sostituita.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto **29.397.953**

Si rammenta che la voce comprende l'importo di € 15.792.545 relativo al costo sostenuto nel 2011 per l'acquisto del complesso immobiliare di Viale Teodorico, 25 adiacente all'ospedale "Istituto Clinico Sant'Ambrogio".

Gli incrementi si riferiscono ad opere relative ai lavori di ampliamento e adeguamento normativo dell'immobile sede del presidio Istituto Clinico San Siro e dell'immobile di Viale Teodorico n. 25 per ospitare il "Palazzo della Salute Smart Clinic", nonché al progetto di riqualificazione del magazzino in Via Val Vigezzo, alla sostituzione UTA del reparto di radiologia del presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio.

Per il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi: a seguito degli accordi intervenuti nel corso dell'esercizio in base ai quali la consociata GSD Real Estate S.r.l. realizzerà l'investimento per il "Nuovo Galeazzi" nell'area Arexpo, gli oneri sostenuti per i lavori di progettazione del nuovo edificio sono stati addebitati alla stessa GSD Real Estate S.r.l.. Gli incrementi si riferiscono ad opere per l'adeguamento normativo della farmacia.

Ricomprensione inoltre i costi sostenuti per l'acquisto di apparecchiature elettromedicali, attrezzature generiche, mobili ed arredi per il punto Smart Clinic "La Corte Lombarda" di Bellinzago Lombardo non entrato ancora in funzione.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a euro 272.676.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;

- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	89.190
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	22.297
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.351
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	854

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	251.694.414
Saldo al 31/12/2017	237.685.581
Variazioni	14.008.833

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese controllate ed crediti verso controllanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1, per euro 20.000, al costo di acquisto.

Crediti vs imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al valore nominale perchè di sicura esigibilità, alla voce B.III.2 per euro 251.674.414 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto trattasi di crediti relativi al rapporto di conto corrente in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A., regolato a tassi di mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci partecipazioni e crediti.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.000	-	-	-	10.000	20.000	-	-
Valore di bilancio	10.000	-	-	-	10.000	20.000	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.970.340	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(1.970.340)	-	-	-	-	-	-	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	10.000	-	-	-	10.000	20.000	-	-
Valore di bilancio	10.000	-	-	-	10.000	20.000	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in imprese controllate

Invariate. Sono iscritte al costo di acquisto.

Trattasi della partecipazione nella "GSD Gestioni Ospedaliere S.r.l.", società costituita il 6 settembre 2016, che ha per oggetto la gestione di strutture ed aziende ospedaliere.

GSD Gestioni Ospedaliere S.r.l. con sede in Milano, Via Borgona n.3 - Capitale sociale euro 10.000,00 - quota posseduta 100%.

Patrimonio netto al 31/12/2018 euro 3.547

Perdita dell'esercizio 2018 euro 6.453

Nel corso dell'esercizio 2018 è stata acquistata l'intera quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Centro Clinico Fisioterapico Milanese S.r.l. ("CCFM"), iscritta al costo per euro 1.970.340. La società "CCFM" è stata fusa per incorporazione in "IOG" con atto di fusione per incorporazione in data 18.12.2018, azzerando la partecipazione.

Partecipazioni in altre imprese

Invariate. Sono iscritte al costo di acquisto.

Trattasi di una quota del valore nominale di € 5.000,00 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r. l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale e di un contributo dell'importo di € 5.000,00 nell'associazione "A-IATRIS" (acronimo di Italian Advance Translational Research Infrastructure) di Roma.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	237.665.581	14.008.833	251.674.414	14.674.414	237.000.000	237.000.000
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-	-	-
Totale crediti immobilizzati	237.665.581	14.008.833	251.674.414	14.674.414	237.000.000	237.000.000

Il rapporto di conto corrente in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A. di Milano è regolato a tassi di mercato. Si è movimentato nel corso dell'esercizio per bonifici (euro 13.890.000) nonché per la capitalizzazione degli interessi maturati al 31.12.2018 (euro 118.833).

Si fa presente che tra le parti nel corso dell'esercizio è stata fissata la scadenza al 31 dicembre 2030 del debito in linea capitale per l'importo di euro 237.000.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GSD Gestioni Ospedaliere S. r.l.	Milano	09617550968	10.000	(6.453)	3.547	10.000	100,00%	10.000
Totale								10.000

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 68.729.974. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.222.236.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro 982.106.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	867.991	114.115	982.106
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	867.991	114.115	982.106

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti

- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a euro 27.289.753 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi svalutazione crediti di un importo complessivo pari a euro 3.007.637.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguati ad ipotetiche insolvenze.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Sono esposti in bilancio al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti verso controllanti per euro 113
- alla voce C.II.5 crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 180.541.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 845.517.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 3.000.013, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2018 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 33.009.858.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.468.123	1.821.630	27.289.753	27.289.753	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	113	113	113	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	154.635	25.906	180.541	180.541	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.683.368	10.553	1.693.921	1.693.921	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.462.762	537.251	3.000.013		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.984.547	(2.139.030)	845.517	817.433	28.084

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.753.435	256.423	33.009.858	29.981.761	28.084

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti commerciali

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	Euro	218.097
- utilizzi	(Euro	30.962)
- accantonamento	Euro	138.000
Valore finale netto	Euro	325.135

Fondo Svalutazione Tassato

Valore iniziale	Euro	2.682.502
- variazione dell'es.	Euro	0
Valore finale netto	Euro	2.682.502

Il Fondo Svalutazione crediti tassato è stato istituito negli esercizi precedenti per l'importo di euro 2.234.411 per far fronte alle somme vincolate presso l'ASL Città di Milano ora ATS della Città Metropolitana di Milano in relazione agli esiti dei controlli effettuati sugli anni 2004-2007; inoltre esiste l'accantonamento di euro 448.091 per fronteggiare crediti v/clienti in sofferenza.

Verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Sono esposti in bilancio al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzazione. Trattasi di crediti di natura commerciale.

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati, nonchè per l'iscrizione provvisoria a ruolo delle maggiori imposte relative al contenzioso pendente, a seguito di accertamento per l'anno 2003 (euro 775.641).

Imposte anticipate

Già commentate.

Verso altri

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 845.517.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 817.433) sono costituiti per euro 45.000 dalle caparre confirmatorie relativa ad una porzione di area sita nell'ambito della Corte Lombarda e Galleria Bennet, e per il residuo importo prevalentemente da crediti v/enti pubblici (Inail, Comune di Milano) ed altri crediti in corso di incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (euro 28.084) sono costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.109.980	37.302	142.471	27.289.753
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	113	0	0	113
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	180.541	0	0	180.541
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.693.921	0	0	1.693.921
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.000.013	0	0	3.000.013
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	845.517	0	0	845.517
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.830.085	37.302	142.471	33.009.858

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 34.738.010, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	32.722.619	1.836.073	34.558.692
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	163.693	15.625	179.318
Totale disponibilità liquide	32.886.312	1.851.698	34.738.010

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 478.970.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	449.636	29.334	478.970
Totale ratei e risconti attivi	449.636	29.334	478.970

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione e di leasing di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	467.282	11.688	

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 131.190.395 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 9.258.529. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	130.000	-	-		130.000
Riserve di rivalutazione	58.659.175	-	-		58.659.175
Riserva legale	354.469	-	-		354.469
Altre riserve					
Riserva straordinaria	51.164.794	6.904.614	209.668		58.279.076
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	-	-		1.568.464
Varie altre riserve	3.150.350	-	2		3.150.352
Totale altre riserve	55.883.608	6.904.614	209.670		62.997.892
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.904.614	(6.904.614)	-	9.048.859	9.048.859
Totale patrimonio netto	121.931.866	0	209.670	9.048.859	131.190.395

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo condono L. 413/91	2.769.758
Riserva contributi c/impianti art. 55/917 ante 1993	77.176
Riserva contributi c/impianti art. 55/917-1993	303.418
Totale	3.150.352

Capitale

Invariato.

Riserva Legale

Invariata.

Altre riserve

Riserva straordinaria

La riserva si è incrementata per complessivi euro 7.114.282 come segue:

euro 6.904.614 destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 (delibera assemblea ordinaria del 13 giugno 2018);

euro 209.668 giroconto eccedenza Fondo Rischi per controversie legali.

Fondo condono ex L.413/91

Invariato.

Riserva contributi c/impianti art. 55/917 ante 1993

Invariata.

Riserva contributi c/impianti art. 55/917- 1993

Invariata.

Trattasi di contributi per finanziamenti ai sensi della legge Sabatini.

Riserva di capitale da fusione

Invariata.

Voce scaturita dall'azzeramento del capitale sociale dell'Istituto Clinico San Siro S.p.A. per € 520.000,00, a seguito dell'incorporazione avvenuta nell'esercizio 2010, negli Istituti Clinici Sant'Ambrogio e San Siro S.p.A. e dall'azzeramento del capitale sociale degli Istituti Clinici Sant'Ambrogio e San Siro S.p.A. per € 1.048.464,00, a seguito dell'incorporazione avvenuta nel 2015 nell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A..

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	130.000			-
Riserve di rivalutazione	58.659.175	rivalutazioni	A B C	58.659.175
Riserva legale	354.469	utili	B C	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	58.279.076	utili	A B C	58.279.076
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	capitale	A	-
Varie altre riserve	3.150.352	utili	A B C	2.769.758
Totale altre riserve	62.997.892			61.048.834
Totale	122.141.536			119.708.009
Residua quota distribuibile				119.708.009

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo condono L. 413/91	2.769.758	utili	ABC	2.769.758
Riserva contributi c/impianti art. 55/917 ante 1993	77.176		B	-
Riserva contributi c/impianti art. 55/917 - 1993	303.418		B	-
Totale	3.150.352			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	2.442.579	-	67.826.694	70.269.273
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	15.656.939	15.656.939
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	4.264.677	4.264.677
Totale variazioni	0	0	0	11.392.262	11.392.262
Valore di fine esercizio	-	2.442.579	-	79.218.956	81.661.535

Fondo per imposte

Invariato. Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi.

Altri

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 18.853.873 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 7.291.856 per eventuali oneri per sinistri. Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 4.021.177 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e di euro 243.500 per la definizione di contenziosi legali.

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F di euro 365.083, è costituito da accantonamenti per rischi, determinati in via prudenziale, in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013- 2018.

Fondo Adeguamento immobili, impianti e attrezzature

Si ritiene congruo in relazione agli scopi della sua istituzione che tiene conto dei futuri oneri che la società dovrà sostenere per fronteggiare i necessari interventi richiesti dalle Autorità competenti per il mantenimento dei requisiti di accreditamento.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
Fondo rischi per controversie legali	18.853.873	15.826.694
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	365.083	0
Fondo Adeguamento immobili, impianti e attrezzature	60.000.000	52.000.000
Totale	79.218.956	67.826.694

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.066.097
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	150.570
Utilizzo nell'esercizio	416.942
Altre variazioni	48.668
Totale variazioni	(217.704)
Valore di fine esercizio	7.848.393

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 218.543.404.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	150.000.000	0	150.000.000	0	150.000.000
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	48.105.464	3.334.290	51.439.754	51.439.754	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	66.866	4.072	70.938	70.938	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	231.835	549.654	781.489	781.489	0
Debiti tributari	2.200.055	(348.243)	1.851.812	1.851.812	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.160.014	(29.015)	2.130.999	2.130.999	0
Altri debiti	12.992.728	(724.316)	12.268.412	4.729.038	7.539.374
Totale debiti	215.756.962	2.786.442	218.543.404	61.004.030	157.539.374

Debiti v/banche

Trattasi di debiti esigibili oltre l'esercizio successivo relativi ai contratti di finanziamento bancario, stipulati in data 3 marzo 2009, con iscrizioni ipotecarie di primo grado sugli immobili strumentali di proprietà di Via R. Galeazzi (€ 210.000.000) e di Via Farvelli (€ 52.500.000). Tali finanziamenti prevedono il rimborso del debito in linea capitale alla data del 17 marzo 2030 e il pagamento degli interessi posticipato con cadenza semestrale al tasso parametrato all'Euribor.

Verso controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	150.000.000	-	-	150.000.000
Debiti verso fornitori	51.385.873	20.783	33.098	51.439.754
Debiti verso imprese controllanti	70.938	-	-	70.938
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	781.489	-	-	781.489
Debiti tributari	1.851.812	-	-	1.851.812
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.130.999	-	-	2.130.999
Altri debiti	12.268.412	-	-	12.268.412
Debiti	218.489.523	20.783	33.098	218.543.404

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	150.000.000	150.000.000	-	150.000.000
Debiti verso fornitori	-	-	51.439.754	51.439.754
Debiti verso controllanti	-	-	70.938	70.938
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	781.489	781.489
Debiti tributari	-	-	1.851.812	1.851.812
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.130.999	2.130.999
Altri debiti	-	-	12.268.412	12.268.412
Totale debiti	150.000.000	150.000.000	68.543.404	218.543.404

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 763.083.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.031	(6.031)	0
Risconti passivi	479.069	284.014	763.083
Totale ratei e risconti passivi	485.100	277.983	763.083

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di risconti relativi a ricavi di competenza degli esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti passivi	516.355	246.728	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 193.504.980.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 5.468.430

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2018	Anno 2017
Prestazioni di ricovero verso ATS	139.350.249	136.393.486
Prestazioni di ricovero solventi	7.643.673	7.002.888
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	24.630.370	23.596.906
Prestazioni ambulatoriali solventi	10.889.585	9.138.503
Tickets e franchigie	5.055.395	5.150.446
Funzioni non tariffate	2.974.736	3.410.715
Farmaci file F	2.686.206	2.694.454
Proventi diversi - somministrazione farmaci	494.352	436.182
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	-219.586	12.376
TOTALE	193.504.980	187.835.956

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta a Milano.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2018 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

A seguito degli aggiornamenti normativi in merito alla rendicontazione a Regione Lombardia degli sconti commerciali sui Farmaci File F, emanati con la Deliberazione n. XI/1046 del 17.12.2018 della Giunta Regionale della Lombardia e con la successiva Nota protocollo n. 5560 del 7.2.2019 della Regione Lombardia, la Società ha proceduto a valorizzare i ricavi 2018, al netto di un importo pari a euro 246.734 come opportunamente indicato in procedura (sconti 2018 e sconti 2017).

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali convenzionate imputate in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Contributi per programmi di ricerca	Anno 2018	Anno 2017
Finanziamenti agenzie pubbliche Italiane	3.016.458	3.135.108
Finanziamenti agenzie pubbliche straniere	53.305	118.550
Finanziamenti agenzie private italiane	14.521	0
Finanziamenti agenzie private straniere	38.000	0
Donazioni	69.000	349.750
Altri ricavi per la ricerca	209.433	407.190
TOTALE	3.400.717	4.010.598

La "ricerca corrente" riconosciuta dal Ministero della Salute è stata pari a euro 2.524.809 (euro 2.274.949 nel 2017).

Proventi diversi	Anno 2018	Anno 2017
Vendita materiale sanitario (Officina Ortopedica)	673.669	666.146
Recupero vitto dipendenti	84.451	83.645
Recupero bolli	110.734	96.068
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	163.016	153.226
Occupazione suolo distributori di bevande	66.000	112.000
Locazione Bar	91.212	87.846
Corsi di formazione	122.900	170.116
Ricerca & Sviluppo - credito d'imposta	157.477	89.239
Ricavi diversi e abbuoni attivi	598.254	347.857
TOTALE	2.067.713	1.806.143

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 185.716.363.

L'accantonamento per euro 365.083, è conseguente al prudente apprezzamento di rischi, determinati in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013 - 2018.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (euro 8.010.535) ricompreso in tale voce si riferisce all'I. V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU/TASI per euro 432.552, TARI per euro 199.845, compensi al Consiglio di Amministrazione per euro 1.131.686, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per euro 112.231, compensi all'Organismo di Vigilanza per euro 30.615, contributi associativi per euro 148.260, marche da bollo per euro 127.567 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 1.195.437.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	Anno 2018	Anno 2017
Interessi attivi bancari e postali	16.764	19.815
Interessi attivi su crediti v/erario	5.150	118.058
Sconti finanziari	217.082	221.981
TOTALE	238.996	359.854

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	Anno 2018	Anno 2017
Interessi passivi di conto corrente	0	2.119
Interessi passivi su finanziamenti	1.064.583	1.064.583
Interessi passivi verso fornitori	11.810	862
Commissioni e oneri bancari	167.566	163.543
Interessi passivi diversi	0	3
TOTALE	1.243.959	1.231.110

	Anno 2018	Anno 2017
Utili e perdite su cambi	(451)	186

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.232.149
Altri	11.810
Totale	1.243.959

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2018	Anno 2017
Imposte correnti	3.905.081	4.568.702
Imposte relative a esercizi precedenti	-49.702	-1.201.333
Imposte differite e anticipate	-533.772	-431.620
TOTALE	3.321.607	2.935.749

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi per controversie calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	3.905.081
Imposte relative a esercizi precedenti	- 49.702
Imposte anticipate	-1.159.405
Riassorbimento Imposte anticipate	625.633
Totale imposte anticipate	- 533.772
Totale imposte (20)	3.321.607

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	3.000.013	2.462.762
Totali	3.000.013	2.462.762

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

	Altri fondi per rischi e oneri	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2017	15.826.694	2.462.762	12,00%	3,9%
Crediti trib. per imp.ant.al 31.12.2017 ex CCFM		3.479		
+ accantonamenti	7.291.856	1.159.405	12,00%	3,9%
- utilizzi	(4.264.677)	(625.633)	13,75%	3,9%
Importo 31.12.2018	18.853.873	3.000.013		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 12%	Totale 31/12/2018
Risultato d'esercizio	9.048.859
Riprese in aumento	20.970.685
Riprese in diminuzione	6.910.519
Reddito Imponibile	23.109.025
Totale imposta	2.773.083

IRAP 3,90%	Totale 31/12/2018
Differenza tra valore e costi della produzione	13.257.047

Riprese in aumento	20.354.169
Riprese in diminuzione	4.585.626
Imponibile	29.025.590
Totale imposta	1.131.998

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento derivano dai costi sostenuti per lavori di progettazione, ampliamento e adeguamento degli immobili strumentali e dall'impiego di liquidità presso la società controllante indiretta Velca S.p.A..

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Anno 2018	Anno 2017
Dati sull'occupazione	Numero medio	Numero medio
Dirigenti	1	1
Medici Specialisti	53	52
Biologi	4	4
Infermieri professionali	509	500
Fisioterapisti	56	58
Tecnici di radiologia	30	30
Tecnici di laboratorio analisi	10	10
Tecnici di neurofisiopatologia	4	4
Tecnici meccanici/ortopedici	5	4
Operatori socio sanitari	196	198
Ausiliari socio-sanitari- Operai	69	70
Impiegati	206	201
NUMERO MEDIO	1.143	1.132

Il numero dei dipendenti al 31.12.2018 era di n. 1.147 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	206
Operai	265
Altri dipendenti	671
Totale Dipendenti	1.143

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.131.686	91.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	231
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.231

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 130.000, è rappresentato da numero 250.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	250.000	130.000	250.000	130.000
Totale	250.000	130.000	250.000	130.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Impegni v/terzi

Valore iniziale	Euro	80.847
Variazione dell'esercizio	(Euro	5.666)
Valore finale netto	Euro	75.181

Trattasi di interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori di probabile successivo storno.

Beni in leasing

Valore iniziale	Euro	34.670
Variazione dell'esercizio	(Euro	12.794)
Valore finale netto	Euro	21.876

L'importo è relativo ai canoni di leasing ancora da pagare.

Fidejussioni concesse a favore di terzi

Valore iniziale	Euro	737.650
Variazione dell'esercizio	Euro	2.994.040
Valore finale netto	Euro	3.731.690

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate a favore dell'Università degli Studi di Milano per garantire il regolare pagamento delle borse di studio (euro 645.941) e a favore del proprietario dell'immobile locato di Via Gavirate 27 - Milano quale deposito cauzionale (euro 5.250). L'incremento dell'esercizio pari a euro 3.080.499 è dovuto alla fidejussione bancaria, con scadenza 3.1.2019, rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U. A.R.) - Regione Liguria per la partecipazione al bando emanato dalla Regione Liguria per la gestione in regime di concessione dei presidi Ospedale S. Maria della Misericordia di Albenga e Ospedale S. Giuseppe di Cairo Montenotte. La società controllante Policlinico San Donato S.p.A. ha rilasciato lettera di patronage impegnativa specifica per euro 25.000.000.

Terzi depositanti

Valore iniziale	Euro	38.115.987
Variazione dell'esercizio	(Euro	837.498)
Valore finale netto	Euro	37.278.489

così suddivisi:

Beni a noleggio

Valore iniziale	Euro	553.954
Variazione dell'esercizio	Euro	568.600
Valore finale netto	Euro	1.122.554

Riguardano attrezzature a noleggio.

Materiale sanitario

Valore iniziale	Euro	15.283.603
Variazione dell'esercizio	Euro	6.325.828
Valore finale netto	Euro	21.609.431

Riguardano protesi in conto deposito e attrezzature in comodato.

Beni in comodato

Valore iniziale	Euro	22.215.910
Variazione dell'esercizio	(Euro	7.858.304)
Valore finale netto	Euro	14.357.606

Riguardano attrezzature in comodato d'uso gratuito.

Beni in prestito

Valore iniziale	Euro	62.519
Variazione dell'esercizio	(Euro	11.600)
Valore finale netto	Euro	50.919

Riguardano attrezzature in prestito d'uso gratuito.

Attrezzature donate

Valore iniziale	Euro	137.979
Variazione dell'esercizio	Euro	0
Valore finale netto	Euro	137.979

Trattasi di attrezzature ricevute a titolo gratuito per sostenere l'attività di ricerca.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Velca S.p.a.	Controllante indiretta	251.674.414	conto corrente fruttifero
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	113	credito commerciale
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano SpA	sottoposta al controllo delle controllanti	13.635	credito commerciale
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	104.933	credito commerciale
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	402	credito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	22	credito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	3.006	credito commerciale
H San Raffaele Resnati S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	19.896	credito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	17.957	credito commerciale
GSD Food & Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	20.690	credito commerciale

Policlinico San Donato S.p.A.	controllante				70.938	debito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	sottoposta controllanti	al	controllo	delle	137.491	debito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta controllanti	al	controllo	delle	500.449	debito commerciale
H San Raffaele Resnati S.r.l.	sottoposta controllanti	al	controllo	delle	15.056	debito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	sottoposta controllanti	al	controllo	delle	128.493	debito commerciale

Anche nel corso del 2018, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 4.897.238. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Anche nel corso del 2018 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi euro 671.606.

Sono in essere cinque convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di anatomia patologica, di radiologia e per esami di laboratorio ed altri servizi con corrispettivi per complessivi euro 704.476.

A partire dal 1 gennaio 2018 al fine di perfezionare la gestione delle problematiche tecniche dei locali e delle attrezzature dedite alla ristorazione, la Società ha affidato alla GSD Food & Wine S.r.l. la consulenza con corrispettivo annuale di euro 7.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 7 febbraio 2019 è stata emanata la Nota protocollo n. 5560 della Regione Lombardia, che ha aggiornato la procedura Farmaci File F.

In data 6 marzo 2019 è stato notificato alla società decreto di esibizione atti e documenti numero 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, emesso dalla Procura della Repubblica di Milano, per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio consolidato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2017.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	512.862.846	546.528.319
C) Attivo circolante	163.397.215	66.096.224
D) Ratei e risconti attivi	606.263	693.853
Totale attivo	676.866.324	613.318.396
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	217.477.761	242.503.377
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843
Totale patrimonio netto	236.192.151	269.034.008
B) Fondi per rischi e oneri	12.301.913	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.658.614	4.971.790
D) Debiti	423.063.582	328.972.202
E) Ratei e risconti passivi	650.064	684.979
Totale passivo	676.866.324	613.318.396

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	163.744.770	156.092.170
B) Costi della produzione	167.381.312	159.369.604

C) Proventi e oneri finanziari	17.845.543	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(775.399)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(434.000)	(104.197)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	2.930.694	Ricerca corrente saldo 2017 + acconti 2018
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	63.840	5 x 1000 redditi anno 2016
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589	(*)	192.618 Ricerca finalizzata
MINISTERO DELLA SALUTE	80242330589		411.955 Conto capitale
MIUR – Ministero Istruz. Univ. Ricerca	80185250588		56.014 Progetto Endomatrix
U.S.Army Medical Research Maryland	//	(**)	159.164 Progetto BCRP

(*) di cui euro 37.713 di pertinenza partners

(**) di cui euro 48.303 di pertinenza partner

Inoltre, non essendo stato ancora chiarito in via definitiva quali siano le erogazioni rientranti nell'obbligo di pubblicazione della nota integrativa, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati un ammontare pari a Euro 167.732.146 a titolo di corrispettivi di servizi.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati
Costo storico	35.594.612
Riv. ante 90	532.015
L. 408/90	
L. 413/91	2.930.933
L. 342/00	
L. 448/01	
L. 350/03	
L. 266/05	
D.L. 185/08	60.037.071
L. 147/13	
L. 208/15	
L. 232/16	
R. Econ.	7.230.396
Totale Rival.	70.730.415

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti**Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2018**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	58.506.126
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	153.049
Fondo Condonò ex L. 413/1991	2.769.758

La riserva da rivalutazione L. 2/2009 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2008 (D.L. 185/2008) per complessivi euro 60.037.071, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa (euro 1.530.945).

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2018 chiude con un utile di euro 9.048.859,38.

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, se ne propone la seguente destinazione:

Utile dell'esercizio	euro	9.048.859,38
all'azionista in ragione di € 36,00 per le n. 250.000 azioni costituenti il capitale sociale	(euro)	9.000.000,00)
alla Riserva Straordinaria	euro	48.859,38

**ISTITUTO ORTOPEDICO
GALEAZZI S.p.A.**
Il Presidente
Prof. Roberto Poli

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.
Sede Sociale: Via R. Galeazzi 4 - Milano
Socio Unico Capitale Sociale EURO 130.000,00.= i.v.
Registro Imprese Mi n. 05849220156 CCIAA N. 1040877
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2018

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società.

L'Istituto Ortopedico Galeazzi, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, come noto opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica presso le seguenti sedi:

- Via R. Galeazzi n.4 a Milano (IRCCS);
- Istituto Clinico Sant'Ambrogio, Via Faravelli n. 16 a Milano;
- Istituto Clinico San Siro, Via Monreale n. 18 a Milano;
- Centro Clinico Fisioterapico Milanese, Via Pietro Calvi n. 36 Milano.

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto anche dallo statuto, per recepire tutte le informazioni e i dati della Regione Lombardia utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2018 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 9.048.859 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 7.193.089 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 3.321.607.

Normativa di riferimento per l'anno 2018

In data 20 dicembre 2017 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7600 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018.

Contratti 2018

In continuità con l'esercizio 2017, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2018 ha ripreso quella del 2017, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2018.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2018 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2017 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente l'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della D.G.R. 7600/2017 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2018 è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle

prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2018. Contestualmente l'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. ha impugnato il contratto annuale con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2018 precedentemente depositato.

Nel mese di dicembre 2018 è stata sottoscritta la rimodulazione contrattuale derivante dalla riassegnazione proporzionale della quota non consumata del fondo del 2% del finanziato 2017 costituito a livello di ATS per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali della presa in carico e non assegnato in fase di definizione del budget ambulatoriale sottoscritto entro il 31 maggio 2018. Contestualmente alla sottoscrizione l'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. ha formulato riserve scritte finalizzate a significare che la stessa non determina accettazione o acquiescenza alle pattuizioni in esso contenute che costituiscano applicazione delle determinazioni di cui alla D.G.R. n. X/7600 in data 20 dicembre 2017 e della D.G.R. n. 125 in data 14 maggio 2018 già oggetto di specifica impugnativa pendente innanzi al TAR.

Il Budget dei ricoveri è stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%.

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2018 è stato pari a € 84.626.742, la rivalutazione del budget assegnato è stata conseguenza di una valutazione positiva/negativa delle Performance quantificata in +161.596 €.

Le regole per il 2018 hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 20%. Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2017 decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, di cui alla D.G.R. 125/2018, pari a € 20.741.655; Poi rimodulato a Dicembre a € 21.225.090;
- 2) Il 3% della c.d. Base è stato nuovamente attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS (DGR 125/2018);
- 3) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

In data 17 gennaio 2018, Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7766 che ha previsto azioni specifiche da parte delle ATS per il 2018 nell'ambito della quota del 3% destinata alla negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale.

Per l'anno 2018 le prestazioni oggetto di intervento sono:

1. Prima visita oculistica;
2. Eco(COLOR) dopplergrafia cardiaca;
3. Ecografia bilaterale della mammella;
4. Mammografia bilaterale;
5. Ecografia dell'addome superiore;

6. Colonscopia con endoscopio flessibile.

Le risorse destinate a ridurre le criticità non sono aggiuntive rispetto al budget assegnato ma hanno costituito una quota parte dello stesso.

Le regole hanno previsto la possibilità di un trasferimento di risorse dalle attività di ricovero a quelle di specialistica ambulatoriale alle medesime condizioni delle regole 2017:

- Le risorse per le quali si propone il trasferimento devono derivare principalmente dalla riduzione dei 108 DRG ad elevato rischio di inappropriately e/o dal miglioramento dell'appropriatezza in ambito riabilitativo anche in considerazione dei risultati conseguiti nel 2016 dalla struttura;
- La destinazione ambulatoriale delle risorse deve concorrere al soddisfacimento dei bisogni emergenti in termini di tempi di attesa, in strutture che pur non avendo ridotto il volume prestazionale registrano tempi di attesa sopra gli standard;
- L'attivazione e l'incremento di percorsi di presa in carico;
- La struttura interessata deve dimostrare l'erogazione in orari agevolati per l'utenza.

Con D.G.R. 14 maggio 2018 n. X/125 è stato determinato il Budget regionale per la presa in carico pari al 2% delle risorse assegnate dalla DGR 7600/2017. Tale quota è stata definita per singola ATS e non prevede una ripartizione a priori tra gli erogatori ed è destinata alla remunerazione delle prestazioni effettuate nell'ambito della presa in carico del paziente cronico purché comprese all'interno dei set di riferimento e ovunque eseguite. La quota assegnabile da ciascuna ATS sulla base di specifici obiettivi è passata dal 5% al 3%. La deliberazione, essendo una ulteriore determinazione delle Regole 2018, già impugnate, successivamente è stata impugnata con motivi aggiunti.

Con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162 è stato rimodulato il ticket sanitario aggiuntivo (c.d. super ticket) di cui all'articolo 17, comma 6 della Legge 15 luglio, n. 111. In particolare, il ticket aggiuntivo è stato portato dalla attuale soglia massima di € 30 a € 15 con decorrenza dai prenotati dal 1 luglio u.s. I contratti con gli erogatori sanitari saranno adeguati con le seguenti modalità: al momento del saldo delle attività erogate nell'esercizio 2018, nell'ambito della quota di risorse negoziata nel corso dell'esercizio medesimo, per ogni struttura verrà calcolato e finanziato l'impatto sui ricavi derivante dal minor introito di super ticket; e nel 2019, partendo dal corretto finanziamento del 2018, verranno adeguati i contratti per l'esercizio 2019 (le modalità di adeguamento dei contratti sono state ulteriormente precisate con la DGR 491/2018 punto 2 del deliberato).

Nell'ambito degli interventi sulla gestione delle liste d'attesa viene definito quanto segue:

- Tutte le prenotazioni ambulatoriali SSN effettuate dai sistemi CUP degli Enti devono essere inviate al Sistema di Prenotazione Regionale che identifica le "prenotazioni doppie" (prescrizioni prenotate su più ospedali) e notifica l'annullamento all'Ente per il quale è stata effettuata la prima prenotazione mantenendo attiva solo quella più recente;
- Utilizzo di servizi di recall (telefonici, email ed sms) da parte degli Enti Sanitari, per la conferma o eventuale disdetta della prenotazione;
- Individuazione di un Responsabile Unico Aziendale. Tutte le strutture accreditate ed a contratto hanno individuato e comunicato a Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare il Responsabile Unico della Gestione delle liste d'attesa; tale nuova figura ha i seguenti compiti:
 - ✓ Verificare il corretto rapporto tra attività istituzionale e libero professionale;
 - ✓ Verifica dell'ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
 - ✓ Monitorare i dati correnti e le relative criticità al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi posti attraverso appositi indicatori;

- ✓ Definire interventi formativi per gli operatori mirati all'accoglienza dei pazienti, alla gestione trasparente delle liste d'attesa.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2018, il limite massimo di risorse disponibili regionali non potrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale; sono comprese le funzioni non tariffate per il presidio servizi territoriali, per il trattamento di pazienti anziani in area metropolitana e ad alta densità abitativa. La riduzione delle funzioni per gli erogatori privati pari a 20 milioni di Euro sarà destinata al finanziamento di pari importo ad incremento delle prestazioni ambulatoriali. In relazione alle funzioni non tariffate è in corso un'analisi, in coerenza con l'evoluzione recente della normativa nazionale e le indicazioni degli organi di controllo regionali. In data 17/05/2018 con Deliberazione XI/127 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l'esercizio 2017, assegnando all'Istituto Ortopedico Galeazzi € 3.410.715 (- € 199.120 rispetto al 2016).

In data 15/04/2019 con Deliberazione XI/1537 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l'esercizio 2018, assegnando all'Istituto Ortopedico Galeazzi € 2.974.736 (-€ 435.979 rispetto al 2017).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le regole non hanno disciplinato nel dettaglio le procedure da seguire sul punto, ma si sono limitate a prevedere la fatturazione delle prestazioni rese nel 2017. Rispetto all'esercizio 2018 le regole non dispongono nulla. Sul punto è quindi necessario attendere indicazioni da parte di Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza (la precedente regolamentazione era inserita nella DGR 19688/2004, c.d. regole 2005). In continuità con le regole 2005, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero privata senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi, con le seguenti indicazioni:

1. L'attività deve essere regolarmente autorizzata o abilitata all'esercizio, con il possesso di tutti i requisiti di legge;
2. L'attività deve essere svolta in spazi dedicati, separati da quelli per l'attività istituzionale, o in tempi dedicati, ovvero in giorni e/o orari diversi da quelli per le attività istituzionali;
3. Le strutture devono dotarsi di adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli assistiti;
4. La carta dei servizi deve indicare chiaramente la presenza di entrambi i servizi e le diverse modalità per accedervi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

Con DGR 2 agosto 2018 n. XI/491 del 2 agosto 2018 è stato adottato il secondo provvedimento di gestione per l'anno 2018 che dispone quanto segue:

- Conferma del tetto per le prestazioni di bassa complessità per pazienti fuori regione erogatori privati (il tetto per il 2018 è pari a € 116 Milioni); al superamento dello stesso

verrà applicata una regressione tariffaria finalizzata a garantire il rispetto complessivo del suddetto limite;

- Flussi Sanitari: la Deliberazione ribadisce che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio;
- Accreditamento prestazioni ambulatoriali: È possibile accreditare branche specialistiche non ricomprese nel nomenclatore tariffario, fermo restando il possesso dei requisiti di accreditamento;
- Effetti della rimodulazione ticket sanitari disposti con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162: la deliberazione ha definito di calcolare al momento del saldo delle attività erogate nel corso dell'esercizio 2018, per ogni struttura a contratto, l'impatto sui ricavi del minore introito di superticket e di procedere per il 2019, partendo dal corretto finanziamento 2018, all'adeguamento dei contratti secondo le regole che saranno definite dalla Giunta regionale per l'esercizio stesso.

La D.G.R. 412 del 2 agosto 2018 ha ulteriormente integrato il quadro normativo che disciplina la presa in carico del paziente cronico come segue:

1. Contratto con ATS: La deliberazione ha approvato il fac simile di contratto tra i Gestori della presa in carico e la ATS. Il contratto avrà durata triennale. Il Gestore potrà recedere dal contratto solo a fronte di cambiamenti normativi inerenti la disciplina della presa in carico del paziente cronico. In caso di inadempienze contrattuali contestate dall'ATS al soggetto Gestore, in assenza di controdeduzioni o ritenute le stesse non soddisfacenti, l'ATS applicherà, fatta salva la richiesta di risarcimento di eventuali danni conseguiti, una penale da un minimo di € 1.000,00 fino ad un massimo di € 5.000,00, secondo la gravità. L'importo delle suddette penalità verrà trattenuto direttamente dall'ATS sui pagamenti dovuti alle strutture;
2. Remunerazione dell'attività di presa in carico: Per i PAI redatti entro il 31.12.2018, in considerazione dell'avvio del modello sperimentale della presa in carico, la remunerazione della tariffa di presa in carico, al netto della quota del PAI dovuta eventualmente all'MMG co gestore, sarà riconosciuta nel modo seguente:
 - il 75% alla validazione del PAI, effettuata automaticamente con un algoritmo basato sui set di riferimento, previa fatturazione dell'importo indicato dall'ATS, entro il mese successivo;
 - il saldo finale di competenza al termine della validità annuale del PAI stesso il pagamento da parte dell'ATS verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura. Il saldo sarà riconosciuto esclusivamente a conclusione di tutte le attività di valutazione e controllo da parte dell'ATS.

La D.G.R. 754 del 5 novembre 2018 ha approvato le *“Nuove modalità di gestione ed attuazione del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile ed approvazione del protocollo d'intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia”*. La Deliberazione ha disposto la modifica del contratto tra gli Enti Gestori e le ATS recependo le osservazioni svolte dalle Associazioni di categoria in ordine ai seguenti punti: privacy e recesso.

Il 31 gennaio 2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25, la legge n. 3 dell'11 gennaio 2018 contenente la «Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute» (c.d. Legge Lorenzin).

Il provvedimento legislativo è entrato in vigore il 15 febbraio scorso, ma per darvi concreta attuazione, saranno necessari più provvedimenti attuativi tra i quali il più importante è quello relativo al riordino dei Comitati Etici territoriali che potranno essere fino a un numero massimo di 40 (almeno uno per ciascuna regione).

È da segnalare la previsione dell'art. 2 che prevede l'istituzione presso l'AIFA, di un Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche, con funzioni di coordinamento, di indirizzo e di monitoraggio delle attività di valutazione degli aspetti etici relativi alle sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano demandate ai comitati etici territoriali. Il Centro di coordinamento dovrà svolgere funzione di supporto e consulenza delle materie di cui al paragrafo 1 dell'art. 7 del regolamento Europeo: a) conformità ai requisiti in materia di consenso informato stabiliti al capo V; b) conformità delle modalità di retribuzione o indennizzo dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; c) conformità delle modalità di arruolamento dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; d) conformità alla direttiva 95/46/CE inerente la privacy; e) conformità all'articolo 49 inerente l'idoneità degli individui coinvolti nella conduzione della sperimentazione clinica; f) conformità all'articolo 50 inerente l'idoneità dei siti di sperimentazione clinica; g) conformità all'articolo 76 inerente il Risarcimento danni. Al fine di garantire l'omogeneità negli aspetti amministrativi, economici ed assicurativi di cui all'art. 76 del Regolamento UE n. 536/2014, il Centro di Coordinamento definirà il contenuto minimo del contratto stipulato con il centro coinvolto nella sperimentazione.

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 settembre scorso, il D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 contenente le disposizioni di adeguamento del nostro ordinamento al nuovo Reg. UE 2016/679 (c.d. GDPR) in materia di protezione dei dati personali. Si tratta del provvedimento legislativo attraverso il quale si stabilisce che cosa del precedente ordinamento privacy (Codice e atti attuativi) resta vigente e che cosa invece, valutato incompatibile con la nuova architettura del Reg. UE 2016/679, viene abrogato. Il provvedimento è suddiviso sostanzialmente in due parti: la prima parte (fino all'art. 16) introduce norme che vanno a modificare il Codice Privacy; la seconda parte regola invece tempi e modi di modifica di tutti gli atti (autorizzazioni, provvedimenti, codice deontologici ecc.) precedentemente emanati in attuazione del Codice Privacy.

Assolvimento degli obblighi di inerenti la Trasparenza

L'ambito soggettivo di applicabilità del Decreto Trasparenza (D.lgs. n. 33/2013 è stato esteso anche gli enti interamente di diritto privato dal D.lgs. n. 97/2016 purché eccedenti una certa soglia dimensionale di € 500.000 (di seguito per brevità Decreto Trasparenza). Le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici" adottate dall'ANAC con la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, pubblicata in G.U. il 5 dicembre 2017 hanno poi specificato i limiti di applicazione del Decreto Trasparenza ai soggetti privati. I primi adempimenti previsti dalla normativa venivano a scadere il 31 luglio 2018.

L'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A., in applicazione delle citate disposizioni ha inserito nel proprio sito web la sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno della quale ha pubblicato oltre ai contenuti previsti dal Decreto Trasparenza, alla voce "altri contenuti", anche relazione annuale sulla gestione del rischio (L.24/2017 art. 2 co.5) oltre ai dati relativi ai

risarcimenti erogati negli ultimi cinque anni con dati consolidati al 2017. Entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione "Trasparenza" il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa per assolvere all'obbligo di pubblicare il Bilancio e i costi contabilizzati dei servizi erogati.

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2017 (L. 124/2017) ha introdotto ulteriori misure in materia di trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche, che possono interessare alcune nostre associate. Nell'art. 1, commi da 125 a 129, si prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tali obblighi di pubblicazione comporta la restituzione delle sovvenzioni ai soggetti eroganti. Gli obblighi di pubblicazione non sussistono per i vantaggi economici di valore inferiore a 10.000 euro. Questa normativa, comunque, aveva destato dei dubbi interpretativi, soprattutto sulla decorrenza degli obblighi di pubblicazione, successivamente chiariti con il parere del Consiglio di Stato n. 01449 dell'1 giugno 2018, in particolare: i soggetti percettori ed erogatori devono effettuare in maniera strutturata e sistematica la raccolta dei dati relativi alle erogazioni a partire dal 2018 tali dati dovranno essere inseriti, per le società, all'interno della nota integrativa al Bilancio.

Andamento della gestione nel 2018

In data 18.12.2018 il Centro Clinico Fisioterapico Milanese S.r.l. è stato fuso per incorporazione nell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A..

La data a decorrere dalla quale decorrono gli effetti contabili e fiscali è stata fissata al 1 gennaio 2018.

La data di efficacia della fusione nei confronti dei terzi è stata fissata al 1 gennaio 2019.

Per consentire di esaminare l'andamento aziendale viene commentato il bilancio al 31.12.2018 della società Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.. Inoltre, considerata la peculiarità delle singole aziende, per poter analizzare l'andamento gestionale 2018 e raffrontarlo con l'anno precedente, viene riportato il dettaglio dell'attività dei singoli presidi.

I ricavi per prestazioni di ricovero e ambulatoriali sono determinati sulla base dei valori del finanziato 2018 ricevuti in data 29.4.2019 da ATS.

Tali valori risultavano in discrepanza per difetto rispetto ai valori di controllo della produzione di Istituto Ortopedico Galeazzi per un importo complessivo di euro 831.220 per la quota ricoveri. In data 07/05/2019 è stata inviata a mezzo PEC da IOG ad ATS una contestazione in merito, incentrata sugli abbattimenti di bassa complessità di Istituto Clinico San Siro al quale non venivano riconosciuti gli abbattimenti quale IRCCS. L'esito di tale contestazione è tuttora in sospeso.

Per quanto riguarda la produzione ambulatoriale l'ATS riconosce all'Istituto un importo discrepante per eccesso rispetto ai valori della produzione di euro 136.894: i dati forniti da ATS non essendo divisi per presidio non consentono attualmente una ripartizione di tale importo.

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.p.A.

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.

	2018	2017	Delta v.a	Delta %
Totale valore della Produzione	198.973.410	193.652.697	+5.320.713	+ 2,75%
Valore Ricoveri SSN Regione Lombardia	84.626.742	84.465.146	+161.596	+ 0,19%
Valore Ricoveri SSN Fuori Regione	54.723.507	51.928.340	+2.795.167	+5,38%
Valore Ricoveri pazienti solventi	7.643.673	7.002.888	+640.785	+ 9,15%
Valore Ambulatoriale SSN Regione Lombardia	22.504.200	21.863.264	+640.936	+ 2,93%
Valore Ambulatoriale SSN Fuori Regione	1.834.070	1.733.642	+100.428	+ 5,79%
Valore ambulatoriale pazienti solventi	10.889.585*	9.138.503	+1.751.082	+ 19,16%

(* Di cui €. 796.232 PRESIDIO CCFM)

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A**PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI**

Indicatore	2018	2017	Delta v.a	Delta %
N. Ricoveri per acuti	16.937	17.263	- 326	- 1,9%
N. Ricoveri D.H.	4.642	4.144	+498	+ 12,0%
N. Ricoveri di riabilitazione	4.393	4.313	+80	+ 1,9%
Giornate di degenza per acuti	78.444	79.668	- 1.224	- 1,5%
Giornate di degenza di riabilitazione	49.859	50.342	- 483	- 1,0%
Degenza media per caso acuti - ricoveri ordinari	4,55	4,54	+0,01	+ 0,2%
Degenza media per caso di riabilitazione	11,35	11,69	- 0,34	- 2,9%
Valore medio per caso acuti (€)	6.285	6.103	+182	+ 3,0%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	249	250	-1	- 0,4%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

TABELLA B
PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Specialità	2018	2017	Delta v.a	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	352.723	356.373	- 3.650	- 1,0%
Laboratorio	303.154	301.425	+1.729	+ 0,6%
Radiologia	118.799	115.820	+2.979	+ 2,6%
Radioterapia	20.103	17.628	+2.475	+ 14,0%
Mac Riabilitativa	3.242	2.254	+988	+ 43,8%
BIC	6.963	7.003	-40	- 0,6%

La crescita dei ricavi, a seguito dell'incremento della complessità dei casi (+3,0% valore medio del caso acuto) e del numero di ricoveri complessivamente erogati (+1,0%), ha comportato l'incremento dei costi delle materie prime, l'incremento dei costi per servizi e del personale.

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati pari ad euro 2.686.206. Il valore del rimborso di tali farmaci è stato ridotto del 2,27%, e cioè di euro 52.490, per la stima di decurtazioni dovute ai nuovi tagli posti dalla vigente normativa.

In data 17 dicembre 2018 è stata emanata la Deliberazione n. XI/1046 della Giunta Regionale della Lombardia, che ha aggiornato la procedura "Farmaci File F".

PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

Nel 2018 l'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi ha proseguito nello sviluppo dell'attività clinica, didattica e di ricerca scientifica per confermare il suo posizionamento di centro di riferimento nazionale e internazionale per le malattie dell'apparato locomotore.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad Euro 44.032.530, in diminuzione dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2017.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre regioni ha registrato una crescita del 4,5% rispetto al 2017 (+Euro 1.528.909) attestandosi ad Euro 35.420.232, prevalentemente per la crescita dell'attività ortopedica protesica e vertebrale.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza si è attestato ad Euro 5.260.351 in crescita dell'8,7% rispetto al 2017 (+Euro 422.638).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato di Euro 6.446.961, con un incremento complessivo rispetto al 2017 di Euro 909.713 (+16,4%).

Si riportano i principali indicatori della gestione.

**PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI
PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI**

Indicatore	2018	2017	Delta v.a	Delta %
N. Ricoveri per acuti	9.315	9.467	- 152	- 1,6%
N. Ricoveri D.H.	3.198	2.699	+499	+ 18,5%
N. Ricoveri di riabilitazione	2.336	2.362	- 26	- 1,1%
Giornate di degenza per cuti	44.911	45.527	- 616	- 1,4%
Giornate di degenza di riabilitazione	26.182	26.827	- 645	- 2,4%
Degenza media per caso acuti - ricoveri ordinari	4,82	4,81	+0,01	+ 0,2%
Degenza media per caso di riabilitazione	11,21	11,40	- 0,19	- 1,7%
Valore medio per caso acuti (€)	6.821	6.659	+162	+ 2,4%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	248	249	- 1,41	- 0,6%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE
PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI**

Specialità	2018	2017	Delta v.a	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	130.536	122.806	+7.730	+ 6,3%
Laboratorio	201.166	197.185	+3.981	+ 2,0%
Radiologia	62.529	58.914	+3.615	+ 6,1%
BIC	2.982	3.018	-36	- 1,2%

**ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO
PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI**

	2018	2017	DELTA v.a.	DELTA %
Rossi	3	2	+1	+ 50,0%
Gialli	268	251	+17	+ 6,8%
Verdi	19.462	19.443	+19	+ 0,1%
Bianchi	6.142	5.891	+251	+ 4,3%

Totale	25.875	25.587	+288	+ 1,1%
---------------	--------	--------	------	--------

L'attività clinica del 2018 è stata caratterizzata, come negli ultimi anni, dall'incremento della complessità dei casi (+2,4% del valor medio del caso per acuti) per la maggior incidenza della chirurgia protesica (4.128 impianti di protesi d'anca e ginocchio effettuati nel 2018, pari al +4,9% di incremento rispetto al 2017); in leggera diminuzione gli interventi di chirurgia vertebrale maggiore (1.393 casi di artrodesi, pari a -1,1% rispetto al 2017).

Questi dati pongono l'Istituto ai vertici dell'ortopedia nazionale.

Parallelamente allo sviluppo dell'attività clinica, l'IRCCS ha proseguito lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica raggiungendo nel 2018 un valore di impact factor complessivo di 1.095 con 417 pubblicazioni.

Il Ministero della Salute, a seguito della conferma del riconoscimento di IRCCS per la disciplina "malattie dell'apparato locomotore" del 6 dicembre 2017, ha deliberato, per la voce "Ricerca Corrente 2018", lo stanziamento di Euro 2.354.789 +Euro 101.889 rispetto al 2017, pari a +4,52%) più ulteriori Euro 27.520 (+Euro 5.470 rispetto al 2017, pari a +24,81%) per i progetti congiunti internazionali Italy-Chine Science and Tecnology Cooperation, € 125.000 per progetti Euronanomed Joint Transnational call for Proposal 2018 ed € 17.500 per i progetti di rete tematica degli IRCCS. Sono stati inoltre assegnati € 120.271 quale contributo per il sistema di documentazione scientifica Bibliosant trattenuto direttamente alla fonte dal Ministero della Salute.

Per quanto riguarda i finanziamenti aggiuntivi provenienti da fonti istituzionali o privati, il volume dei finanziamenti è stato nel 2018 di Euro 875.908 in diminuzione rispetto al 2017 (- Euro 859.741 pari al -49,53%).

Il valore dei finanziamenti è in funzione dello stato di avanzamento dei progetti.

ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Nell'anno 2018 il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad Euro 26.552.940, con un incremento del 6,3% rispetto all'anno 2017 (+Euro 1.584.429).

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre regioni ha registrato una crescita del 9,9% rispetto all'anno 2017 (+Euro 938.118) attestandosi ad Euro 10.455.793. La crescita è legata prevalentemente all'attività della U.O. di Ortopedia.

Il fatturato per prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza si è attestato ad Euro 2.079.855, in crescita del 14,3% rispetto al 2017 (+Euro 260.680).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato di Euro 2.653.071, con un incremento complessivo rispetto all'anno 2017 di Euro 38.981 (+1,5%).

Si riportano i principali indicatori della gestione.

**PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI
ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO**

Indicatore	2018	2017	Delta v.a	Delta %
N. Ricoveri per acuti	4.836	4.911	-75	- 1,5%
N. Ricoveri D.H.	1.367	1.331	+36	+ 2,7%
Giornate di degenza per acuti	24.890	24.772	+118	+ 0,5%
Degenza media per caso acuti - ricoveri ordinari	4,86	4,77	+0,09	+ 1,9%
Valore medio per caso acuti (€)	5.487	5.201	+286	+ 5,5%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE
ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO**

Specialità	2018	2017	Delta v.a	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	68.040	73.861	- 5.821	- 7,9%
Laboratorio	70.700	72.031	- 1.331	- 1,8%
Radiologia	29.671	28.755	+916	+ 3,2%
Radioterapia	20.103	17.628	+2.475	+ 14,0%
BIC	1.730	1.691	+39	+ 2,3%

**ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO
ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO**

	2018	2017	DELTA v.a.	DELTA %
Rossi	190	147	+43	+ 29,3%
Gialli	726	648	+78	+ 12,0%
Verdi	11.295	11.637	- 342	- 2,9%
Bianchi	2.407	2.071	+336	+ 16,2%
Totale	14.618	14.503	+115	+ 0,8%

L'attività clinica del 2018 è stata caratterizzata, come negli ultimi anni, da una elevata complessità della casistica trattata, in particolare riferimento sono stati effettuati più di 500 interventi di cardiocirurgia maggiore e cardiologia strutturale (TAVI).

In ambito ambulatoriale si è registrato un aumento dell'attività di radioterapia (+ 14,0%).

Gli accessi in Pronto Soccorso sono aumentati del 0,8%.

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Nel 2018 il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad Euro 14.041.272, con una diminuzione del 6,9% rispetto all'anno 2017 (-Euro 1.033.218), dovuto ad una riduzione dei posti letto per i lavori di ristrutturazione dell'Istituto.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre regioni ha registrato una crescita del 3,9% rispetto all'anno 2017 (+Euro 328.140) attestandosi ad Euro 8.847.482. La crescita è legata all'attività ortopedica.

Il fatturato per prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza si è attestato ad Euro 303.467, in diminuzione del 12,3% rispetto al 2017 (-Euro 42.533).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato di Euro 993.321, con un incremento complessivo rispetto all'anno 2017 di Euro 6.156 (+0,6%),

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Indicatore	2018	2017	Delta v.a	Delta %
N. Ricoveri per acuti	2.786	2.885	- 99	- 3,4%
N. Ricoveri D.H.	77	114	- 37	- 32,5%
N. Ricoveri di riabilitazione	2.057	1.951	+106	+ 5,4%
Giornate di degenza per acuti	8.643	9.369	- 726	- 7,7%
Giornate di degenza di riabilitazione	23.677	23.515	+162	+ 0,7%
Degenza media per caso acuti - ricoveri ordinari	3,10	3,25	- 0,15	- 4,6%
Degenza media per caso di riabilitazione	11,51	12,05	- 0,5	- 4,5%
Valore medio per caso acuti (€)	5.878	5.811	+67	+ 1,2%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	250	251	-1,00	- 0,4%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Specialità	2018	2017	Delta v.a	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	154.147	159.706	- 5.559	- 3,5%
Laboratorio	31.288	32.209	- 921	- 2,9%
Radiologia	26.599	28.151	- 1.552	- 5,5%
Mac Riabilitativa	3.242	2.254	+988	+ 43,8%
BIC	2.251	2.294	- 43	- 1,9%

Rispetto all'esercizio precedente il numero complessivo dei ricoveri in riabilitazione è aumentato di 106 casi.

Nell'anno 2018 sono stati effettuati 1.752 interventi di chirurgia protesica.

Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale, anche per l'anno 2018 si è registrato un aumento dell'attività di Mac Riabilitativa pari al 43,8%.

Principali investimenti effettuati

Nel corso del 2018 sono proseguiti gli investimenti in attrezzature sanitarie ed impiantistica.

Nel presidio dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, sono continuati gli investimenti per adeguare la struttura alla normativa antincendio portando a completamento per l'intera struttura l'installazione dell'impianto EVAC, proseguendo con la sostituzione delle porte e operatori degli ascensori (n.6, n.7, n.9 e n. 10) con porte REI e l'adeguamento degli impianti di rilevazione fumi al quarto piano; tutte le attività descritte continueranno nell'anno 2019. È stata inoltre realizzata l'infrastruttura per la predisposizione dell'impianto di rete dati wifi, migliorata l'accoglienza dei pazienti solventi mediante la realizzazione di tre nuovi sportelli accettazione al piano terra, ricondizionato il Magazzino centrale dell'Istituto mediante l'installazione di un nuovo impianto di condizionamento oltre ad una nuova pavimentazione in resina per garantire i requisiti per l'accreditamento della UO di Farmacia.

È proseguita la riqualificazione dell'impiantistica elettrica, con interventi sui quadri elettrici, i cavi di potenza e con la riqualificazione dell'impianto di illuminazione di sicurezza ai sensi del DM 19/3/2015 ed è iniziata, in seguito alla realizzazione di un progetto esecutivo, la sostituzione per messa a norma degli scaricatori a protezione degli eventi atmosferici.

Sono proseguiti gli investimenti in attrezzature sanitarie:

- presso i blocchi operatori e la terapia intensiva con l'acquisizione di un nuovo amplificatore di brillantezza a Flat Panel, di un nuovo ecografo per accessi vascolari, di un navigatore per chirurgia, di un nuovo Microscopio operatorio, con la sostituzione di 2

ventilatori per anestesia obsoleti, la sostituzione di una lampada scialitica alogena con nuova tecnologia LED, con l'aggiornamento dei tavoli operatori in carbonio Mizuhosi già presenti in struttura e con l'introduzione di un nuovo sistema di monitoraggio intraoperatorio per sopperire alle necessità della chirurgia vertebrale.

- È stata introdotta una Frigoemoteca Intelligente secondo le specifiche richieste dal nuovo servizio SIMT di San Raffaele.
- Presso il laboratorio Biofilm è stato installato uno Spettrometro di massa dotato di produttore di azoto dedicato.
- Nei Reparti di degenza sono stati introdotti nuovi sistemi per la riabilitazione passiva degli arti inferiori e sono stati sostituiti 30 letti meccanici con nuovi letti modello servo assistiti per migliorare la movimentazione dei carichi dei lavoratori.

I principali investimenti e lavori di ristrutturazione per i Presidi Sant'Ambrogio e San Siro sono di seguito descritti.

Per l'anno 2018 sono proseguite le attività di ristrutturazione dell'Istituto Clinico San Siro, arrivando ad una percentuale del 31.7% pari a € 3.328.618. A seguito di problematiche contingenti i lavori proseguiranno per tutto l'anno 2019 e dovrebbero terminare entro il settembre 2020.

Nel 2018 sono state approvate spese straordinarie extra contratto per un importo pari a € 1.250.759, di queste è stato pagato solo un importo pari a € 555.650, il restante sarà pagato nel 2019.

I reparti interessati dai lavori di ristrutturazione sono stati i seguenti:

- Nuova cucina mensa piano 4A (attualmente ancora in corso)
- Completamento nuova cabina elettrica di trasformazione (completato)
- Nuovo ascensore 7 corpo B (completato)
- Piano degenze 3B (completato)
- Nuova BIC piano interrato corpo A (completato)
- Accettazione radiologia/fisioterapia piano interrato corpo C (completato)
- Nuova Palestra piano interrato corpo A (completato)
- Nuovo atrio ingresso/CUP piano terra corpo C (completato)

I lavori di realizzazione del Centro Poliambulatoriale "Palazzo della Salute" ubicato in Viale Teodorico n. 25 sono terminati nel mese di Settembre 2018 e l'immobile è stato consegnato, per tutte le attività di avviamento. In data 14 Novembre 2018 è stato presentato in ATS l'iter per l'istanza di accreditamento. L'attività presso Centro Poliambulatoriale "Palazzo della Salute" è iniziata l'11 Febbraio 2019.

Per i presidi Sant'Ambrogio e San Siro nel corso dell'anno 2018 è continuato il programma di aggiornamento tecnologico che ha riguardato principalmente investimenti in apparecchiature elettromedicali e l'aggiornamento del sistema informativo.

Per il presidio Sant'Ambrogio è stata acquistata un'autoclave per il blocco operatorio del sesto piano che consentirà un miglioramento dell'efficienza.

Per il servizio di radioterapia è stato acquistato un rivelatore a matrice ed è stato aggiornato il software dell'acceleratore lineare.

Per un potenziamento dell'attività ambulatoriale sono stati acquistati un nuovo videoprocessore e un colonscopio per l'endoscopia, un ecografo e un elettrocardiografo.

Dopo l'installazione di diverse apparecchiature a sostegno del sistema di RIC-PACS avvenute nell'anno 2017, nell'anno 2018 si è provveduto al suo collaudo.

Per il Presidio San Siro si è provveduto all'acquisto di diverse apparecchiature per lo svolgimento dell'attività ambulatoriale, tra cui due ecografi e una tecar.

Per il servizio di radiologia è stata acquisita una nuova apparecchiatura di roentgenterapia e un detettore digitale per l'archiviazione delle immagini.

A supporto dell'attività di sala operatorie e per un miglioramento dell'efficienza, è stata acquistata una nuova sterilizzatrice sterrad.

Risorse umane

Al 31.12.2018 il numero totale degli addetti dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. è stato di 1.788 unità, di cui 645 medici.

La gran parte dei medici è titolare di un contratto libero professionale; i medici dipendenti, al 31 dicembre 2018, risultano essere 52.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.143 unità (9 unità in più rispetto all'anno precedente).

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

Nel piano di formazione del 2018 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/08 (sicurezza), al D.Lgs. 196/03 (privacy) e sia i corsi di aggiornamento professionale. Alcuni corsi sono stati effettuati attraverso la piattaforma on line.

Continua e costante è stata l'attività di informazione, formazione e addestramento nel campo della sicurezza; sono stati organizzati corsi relativi alla movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi, alla diffusione delle procedure di sicurezza (radiazioni ionizzanti e non, risonanza magnetica, piano di emergenza, rischi all'interno dell'ospedale), alla formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e al trattamento dei dati personali, sono stati effettuati presso il comando dei Vigili del Fuoco di Milano degli esami per abilitazione per addetto alla prevenzione incendi.

Sono stati organizzati corsi per la gestione delle emergenze in ambito sanitario. Dopo l'opera di formazione frontale in aula effettuata nel corso degli anni precedenti, nel 2018 è proseguita la consegna cartacea del Codice Etico e Modello Organizzativo Aziendale, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 231/2001 e successivi aggiornamenti. I documenti, consegnati a tutto il personale sia dipendente sia con rapporto di prestazione d'opera coordinata e continuativa, sono diffusi attraverso la pubblicazione sui siti internet aziendali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi intragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.
Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Altre informazioni

Il 15 Giugno 2018 è stato firmato il “contratto di cessione di partecipazione di Società a Responsabilità Limitata soggetto a condizioni” per l’acquisizione delle quote del Centro Clinico Fisioterapico Milanese, sito a Milano in Via Pietro Calvi 36.

In data 11 settembre 2018, entro la data di avveramento delle condizioni sospensive, è stato redatto atto notarile di compravendita di quota di società a responsabilità limitata.

In data 6 Dicembre 2018 è stata iscritta, presso il registro regionale delle strutture accreditate al n. 1403, la Deliberazione con cui ATS autorizzava all’esercizio e accreditamento della nuova struttura poliambulatoriale Smart Clinic presso il Centro Commerciale “La Corte Lombarda” di Bellinzago Lombardo. L’attività ha avuto inizio nel mese di Gennaio 2019.

Nel corso dell’esercizio, nei tre presidi, si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., mediante l’aggiornamento e l’adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale.

Continua è stata l’attività di informazione e formazione nel campo della sicurezza, anche grazie all’utilizzo delle piattaforme e-learning. I presidi Sant’Ambrogio e San Siro stanno implementando la piattaforma del Gruppo San Donato, contenente i corsi in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, sulla 231 e la privacy; quest’ultimi due implementati alla fine del 2017. Il Presidio Galeazzi che ormai ha più dell’80% formato, procede dal 2013 con la sua piattaforma ed ha implementato nell’anno 2018 la formazione specifica ex D.Lgs. 81/2008 dei neoassunti, in aula, in applicazione del punto 3 dell’Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. Tutto il personale viene formato secondo le modalità previste dalla Circolare della Regione Lombardia del 29 luglio 2013 – n.17.

Durante l’anno sono stati aggiornati i Documenti della Valutazione dei Rischi (DvR) presso i rispettivi presidi, dopo la realizzazione di una serie di attività che hanno previsto indagini strumentali e studi pertinenti, in tutti i locali delle singole strutture, al fine di ottenere analisi tecnico/organizzative utili ad ottemperare i dettami normativi in materia. Per l’Istituto Ortopedico Galeazzi è stata presentata all’INAIL la domanda di riduzione del premio assicurativo annuale: la domanda è stata accolta.

Nel corso dell’anno sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e della applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l’analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro. Per la cucina centrale è continuata l’applicazione del sistema di controllo HACCP.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale dei blocchi operatori, della Terapia Intensiva, dell’Elettrofisiologia, dell’Emodinamica e del locale di PMA e di validazione delle attrezzature e dei processi di sterilizzazione.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano, quelle di scarico e vengono inoltre effettuati monitoraggi per la legionella. Vengono altresì effettuate, secondo norma di legge, le analisi delle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lg. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con i Medici Competenti, gli RSPP e gli RLS e, per il presidio Galeazzi, con i Dirigenti e Preposti alla sicurezza del reparto soggetto ad ispezione.

È proseguita la sorveglianza sanitaria da parte dei Medici Competenti, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2018 la collaborazione con i fisici sanitari, con gli esperti qualificati e i medici autorizzati per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene.

I compiti e i poteri di Datore di Lavoro ai fini del D. Lgs. 81/2008, nei limiti delle attribuzioni previste dal mandato conferito agli Amministratori Delegati, sono stati delegati a professionisti, dotati della necessaria competenza e qualificazione professionale in materia.

Durante l'intero anno 2018 è stato ulteriormente implementato il Sistema di Gestione per la Qualità, allo scopo di rispondere sia alle Norme Internazionali ISO 9001 sia agli standard e indicatori fissati dalla Regione Lombardia sul miglioramento della qualità e sicurezza del paziente.

Al riguardo, durante l'anno 2018, rispettivamente nel mese di giugno e nel mese di luglio, i Presidi Sant'Ambrogio e Galeazzi, hanno effettuato il passaggio alla nuova Norma UNI EN ISO 9001:2015. Presso il Presidio San Siro invece, già certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015, l'Organismo di Certificazione ha effettuato l'audit di sorveglianza.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Organismo di Vigilanza (OdV) dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A (ex D.Lgs. 231/01) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato con una frequenza mensile. In data 24 gennaio 2019, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2018 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e riconoscendo la significativa capacità di autocorrezione, rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno. Sono stati altresì intervistati i soggetti apicali di alcuni Servizi/Uffici per la verifica dei processi e del loro monitoraggio, ed è stata sollecitata l'attività di redazione di procedure, laddove necessario, nonché il loro continuo aggiornamento. Particolare attenzione è stata dedicata alla verifica delle dichiarazioni di conflitto di interessi presentate dal personale sanitario.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Organismo di Vigilanza ha utilizzato le risorse economiche messe a sua disposizione per finanziare l'attività di un consulente per la revisione del MOG. L'attività dell'OdV ha consentito un ulteriore approfondimento delle azioni di verifica e controllo nelle aree a rischio.

In relazione agli adempimenti previsti dalle direttive di legge riguardanti la privacy, i Responsabili designati hanno operato un costante monitoraggio delle misure di carattere minimo e idoneo, indispensabili alla protezione dei dati.

Nel corso nell'anno 2018 è continuata l'attività di controllo interno delle cartelle cliniche, sia in termini di completezza documentale -secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 e successive - sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito all'appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche. Viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Normativa di riferimento per l'anno 2019

In data 17 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. XI/1046 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2019.

Nel 2019 saranno definiti gli indirizzi di negoziazione con gli erogatori al fine di promuovere l'erogazione di prestazioni appropriate nelle aree oncologiche e dell'urgenza.

Contratti 2019

In continuità con gli anni precedenti, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2019 ha ripreso quella del 2018, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2019.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2019 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2018 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

L'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. ha impugnato la deliberazione inerente le regole 2019 prima della sottoscrizione del contratto provvisorio e contestualmente alla sottoscrizione dello stesso ha formulato riserve scritte volte a significare che la firma del contratto non veniva a determinare acquiescenza rispetto al ricorso presentato. Successivamente alla sottoscrizione del contratto provvisorio l'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. ha impugnato il contratto provvisorio con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2019 precedentemente depositato.

Entro il 31 maggio 2019 dovrà essere sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2019.

Nel mese di novembre 2019 potranno essere sottoscritte eventuali rimodulazioni di attività.

Il Budget dei ricoveri per i pazienti regionali sarà rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%.

Nel 2019 la quota complessiva di risorse da negoziare per le attività di ricovero sarà ridotta di un valore pari a 35 milioni di euro. Tali risorse saranno utilizzate per negoziare in modo mirato

con ciascuna struttura alcune tipologie di attività caratterizzate da alta complessità e da criticità relativamente ai tempi di attesa. Questa quota di budget verrà effettivamente corrisposta solo se saranno effettivamente raggiunti gli obiettivi posti dalla ATS. Le regole per il 2019 hanno confermato la previsione che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 18% (nel 2018 il valore era pari al 20%). Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale. Nel 2019 la delibera sulle regole (successivamente rettificata per mero errore materiale dalla D.G.R. 1444/2019) ha esteso a tutti i 108 D.R.G. ad elevato rischio di inappropriatezza la tariffa unica e la disposizione secondo la quale il regime prevalente dei medesimi D.R.G. è il Day Surgery che, in deroga alle disposizioni generali, resta tale anche nel caso si riferisca ad episodi assistenziali di pernottamento notturno.

Per i pazienti extra regionali nel 2019 viene previsto per tutte le strutture di diritto privato, ad esclusione degli IRCCS, un budget per i ricoveri inerente le prestazioni di bassa complessità calcolato su quanto erogato per le stesse prestazioni nel 2015 al netto dell'abbattimento del 3,5% applicato per allineare il tariffario regionale a quello stabilito per la mobilità. L'alta complessità per le strutture non IRCCS resta non soggetta a vincoli di budget.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato della sola ATS di Milano sarà assegnato secondo i seguenti principi, poiché nel 2019 si svolgerà una sperimentazione su 12 prestazioni critiche per tempi di attesa e sulle prestazioni PIC:

- 1) Contrattualizzazione della base 92% ridotta sia della quota afferente alle prestazioni PIC, ricomprese nei set di riferimento, sia della quota relativa alle 12 prestazioni ritenute critiche per tempi di attesa dalle regole 2019;
- 2) Il 5% del finanziato 2018 verrà assegnato sulla base di specifici obiettivi;
- 3) Verranno assegnate, sulla base di un avviso per manifestazione di interesse, risorse aggiuntive da utilizzarsi per la riduzione dei tempi di attesa per 12 prestazioni ritenute critiche. L'adesione all'avviso implicherà l'impegno a trasmettere a Regione Lombardia tutte le agende inerenti le 12 prestazioni che potranno essere prenotate in sincrono sia da Regione Lombardia che dalle strutture sanitarie;
- 4) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

In data 15 aprile 2019, la Società ha partecipato al bando per l'assegnazione di risorse aggiuntive inerenti le 12 prestazioni critiche individuate dalla deliberazione 1046/2019 e successivamente integrate/modificate dalla ATS della Città Metropolitana di Milano con la Deliberazione 272/2019 con la quale è stato approvato l'avviso per manifestazione di interesse per l'erogazione di prestazioni aggiuntive per la riduzione dei tempi di attesa nelle prestazioni ritenute critiche.

Oltre alle eventuali risorse aggiuntive assegnate e oltre il 106% non sarà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Eventuali rimodulazioni del Budget potranno essere sottoscritte, entro il 30 novembre 2019 a fronte della valutazione dell'andamento della produzione degli erogatori.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Le regole 2019 hanno previsto l'obbligo per la struttura che non riesca ad erogare le prestazioni nel rispetto dei tempi di attesa e dopo aver anche verificato la disponibilità di prenotazione nell'ambito della stessa ATS, di erogare la prestazione facendosi carico dell'intera tariffa detratto il ticket eventualmente dovuto. La prestazione così erogata dovrà poi essere rendicontata nel flusso 28/SAN ma non a carico del SSR (indicando la prestazione come solvente). Questa disposizione prevista nelle regole 2019 è stata impugnata nel ricorso depositato prima della sottoscrizione del contratto provvisorio.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2019, il limite massimo di risorse disponibili regionali non potrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale. Nel 2019 vi sarà una profonda riorganizzazione delle funzioni non tariffabili sulla base delle verifiche effettuate dalla DG Welfare relativamente ai criteri di individuazione delle funzioni, relativi ai costi di riferimento e alle modalità di remunerazione, tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Agenzia del Controllo del Sistema Socio Sanitario Lombardo.

In relazione alle Maggiorazioni Tariffarie, con Deliberazione 1153 del 21 gennaio 2019 sono stati definiti i criteri di applicazione della D.G.R. 350/2010 chiarendo le modalità con la quale viene svolta la relativa istruttoria dalla DG Welfare. Con successiva D.G.R. 1403/2019 sono state definite le istruttorie inerenti gli anni 2012-2017. L'Istituto Ortopedico Galeazzi non è risultato beneficiario delle maggiorazioni tariffarie.

Con riferimento al DM n. 70/2015 *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”* viene previsto un riordino delle alte specialità (neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia vascolare, chirurgia toracica e emodinamica) e anche della rete dell'emergenza-urgenza relativa ai criteri di classificazione dei Presidi Ospedalieri (Pronto Soccorso, DEA di I livello e DEA di II livello).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le prestazioni saranno remunerate sulla base di procedure non ancora definite da Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza. In continuità con le regole 2018, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

In relazione al File F, le risorse 2019 hanno previsto un incremento massimo di sistema pari al 10% a cui dovrà essere sottratto l'importo relativo alle note di credito per MEA (Managed Entry Agreement). Al superamento del medesimo tetto verrà applicato un abbattimento di sistema.

A partire dal mese di gennaio 2019, dovranno essere registrati nella tipologia 15 del File F anche, secondo la modalità di cassa, le note di credito e gli importi derivanti dai controlli. Le strutture erogatrici hanno rendicontato in file F nella tipologia 15, entro il 28/02/2019 le note di credito incassate dalle stesse indipendentemente dalla data di registrazione, oltre agli importi derivanti dai controlli ATS effettuati nel corso del 2018.

In relazione ai Farmaci innovativi, con decorrenza dal 1 luglio 2019, ciascuna struttura privata accreditata è stata abbinata ad una struttura pubblica. L'acquisto sarà a carico della struttura pubblica con fatturazione elettronica ad essa intestata. La consegna da parte dell'azienda farmaceutica avverrà presso la struttura privata accreditata, per il quantitativo stabilito, che dovrà procedere con l'erogazione o la somministrazione. La rendicontazione in File F sarà a carico della struttura privata, in quattro nuove tipologie istituite appositamente per i farmaci innovativi. L'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. è stata abbinata alla ASST Policlinico di Milano.

In relazione ai flussi sanitari le regole ribadiscono che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio.

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società: Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: Per il 2019, il FSN si determina in 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di 2 miliardi nel 2020 e di 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse incrementalì è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: *“Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)”*. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.

Sanatoria professionisti sanitari non iscritti agli albi: Coloro che hanno svolto attività professionale per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 31 dicembre 2019. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (1° gennaio 2019), con decreto del Ministro della Salute sono istituiti gli elenchi speciali. Il decreto non è ancora stato adottato. L'iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale rivestita e sulle mansioni rivestite. Il decreto attuativo non è stato ancora adottato.

Pubblicità sanitaria: Si introduce il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i

titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012). Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.

IRES agevolata enti non commerciali: Il Governo ha inserito nella Legge di Bilancio 2019 l'abrogazione dell'aliquota IRES dimezzata (art. 6 del D.P.R. n. 6018/1973) fruita dagli enti non commerciali, tra cui anche gli enti ospedalieri. Successivamente con decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Articolo 1, comma 8-bis, lettera b) è stato ripristinato il regime IRES agevolato vigente prima dell'approvazione della Legge di Bilancio fino all'approvazione di specifiche "misure di favore nei confronti dei soggetti che svolgono con modalità non commerciali attività che realizzano finalità sociali nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà".

IRCCS – Disciplina: Si specifica che l'individuazione degli IRCCS deve essere compatibile, oltre che con la programmazione regionale, anche con la "disciplina comunitaria relativa agli organismi di ricerca" (modifica art. 13, co. 1, D.lgs. 288/2003).

Assolvimento degli obblighi di inerenti la Trasparenza

Entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione "Trasparenza" il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa completa di quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2019 si prevede un andamento dell'attività sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis del Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente esistente con la società controllante indiretta Velca S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti. Inoltre si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità, anche con riferimento agli investimenti illustrati.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Roberto Poli)

Milano, 21 giugno 2019

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.
Via R. Galeazzi n. 4 MILANO
Capitale sociale Euro 130.000 i.v.
Reg. imprese Milano 05849220156 - R.E.A. 1040877
Codice fiscale 05849220156

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2
DEL CODICE CIVILE

Ai Soci di Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.a.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 il Collegio sindacale di Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.a. (la "Società") ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di Comportamento del Collegio sindacale nelle società di capitali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'esercizio, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
3. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalla sua controllata; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Abbiamo tenuto regolari contatti con il soggetto incaricato della revisione legale, la società di revisione Crowe Horwath AS S.p.a., che ha effettuato l'attività prevista dalle norme vigenti in materia e, dalla quale, non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il Collegio sindacale, anche ai sensi dell'art. 2409-septies c.c., si è costantemente confrontato con la società di revisione al fine di valutare il piano di audit e i suoi esiti, sia nella fase di impostazione, sia in quella di analisi delle verifiche effettuate e dei relativi follow up. Il Collegio sindacale ha provveduto tempestivamente a condividere con la società di revisione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi.

La relazione della società di revisione indipendente, emessa ai sensi dell'articolo 14 del D. lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, risulta predisposta in data 21 giugno 2019 e presenta al paragrafo "Giudizio" quanto segue "a nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione

patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" nonché circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio stesso espressa con giudizio al paragrafo "Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari".

5. Il Consiglio d'amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento; esso riferisce annualmente al Consiglio d'Amministrazione e al Collegio sindacale. Il Collegio sindacale rileva che la Società aggiorna periodicamente il Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto stesso e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Dalla lettura della relazione annuale redatta da quest'ultimo non sono emersi dati e informazioni rilevanti tali da essere evidenziati nella presente relazione.
6. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Il Collegio sindacale, relativamente alle partecipazioni in società controllate ha appreso dell'assenza di fatti di rilievo da segnalare specificatamente nella presente relazione.
8. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..
9. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
10. Per quanto attiene al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che Vi viene sottoposto per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle rinunce dei soci ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile per il deposito delle relazioni degli organi di controllo, Vi informiamo che non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, essendo il documento contabile accompagnato:
 - dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2428 c.c., che espone dati e notizie sull'andamento dell'esercizio e le prospettive per il corrente anno e che riteniamo esauriente ed esplicativa dell'andamento dello stesso;
 - dal rendiconto finanziario;
 - dalla nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c. che contiene le altre indicazioni utili al completamento del quadro informativo;
 - dalla relazione della società di revisione indipendente, delle cui risultanze teniamo conto al fine dell'espressione del parere sull'approvazione del bilancio.

Il Collegio ha constatato che la valutazione del patrimonio sociale è stata attuata dagli Amministratori con l'applicazione dei criteri prescritti dall'art. 2426 c.c. così come modificato dal D.lgs. 139/2015, che sono stati osservati i principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2423 bis c.c. e che nella redazione del bilancio civilistico, gli Amministratori non hanno derogato alla disposizione prevista dall'art. 2423 c. 4 c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, il Collegio dà atto che:

- ✓ i criteri che presidono alla formazione del bilancio sono in coerenza e continuità con quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- ✓ la valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale;
- ✓ le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Segnaliamo che la Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto tale adempimento viene assolto dalla società controllante indiretta Papiniano Spa.

**** **** ****

Signori Soci,

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/2010, che ci è stata messa a disposizione in data 21 giugno 2019, e alla luce delle considerazioni sopra svolte, nonché delle verifiche effettuate, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori.

Milano, 21 giugno 2019

Il Collegio sindacale

(dott.ssa Patrizia Papaluca)

(dott.ssa Silvia Passalacqua)

(dott. Massimo Zamboni)



Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All'Azionista dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

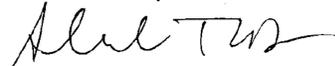
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 giugno 2019

Crowe AS SpA



Alessandro Rebora
(Revisore Legale)

